

COMUNE DI CAMMARATA
REGOLAMENTO FONDO GIOVANI

Regolamento avente per oggetto: criteri e modalità di concessione di finanziamenti a fondo perduto per promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio a sostegno delle start up e delle P.M.I.

Art.1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità di erogazione dei contributi economici da destinare ai giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni che realizzano attività sia in forma individuale o in società costituite o costituenti, per l'avvio, nel territorio comunale, di nuove iniziative imprenditoriali nei settori dell'Artigianato, del Commercio, dell'Industria, del Turismo e dei Servizi, con esclusione dei servizi finanziari e assicurativi e delle attività libero-professionali.

Art. 2 finalità

- * promuovere e sostenere la creazione di imprese e lo sviluppo dell'imprenditorialità
- * promuovere opportunità lavorative quale politica attiva del lavoro e di sviluppo sociale sul territorio
- * promuovere il senso di appartenenza alla comunità locale di cui se ne incentiva sviluppo e crescita

Art.3 - Soggetti destinatari dei contributi e/o agevolazioni

Sono destinatari dei contributi i giovani compresi tra i 18 e i 40 anni sia in forma singola che in qualità di rappresentanti legali di ditte individuali o soci di società di persone o di capitali costituite o costituenti entro sessanta giorni dall'ammissione del progetto. Le imprese i cui rappresentanti legali e i soci hanno un'età compresa tra i 18 e i 40 anni possono essere ammessi al finanziamento purchè il progetto ricada su un settore di sviluppo differente rispetto all'attività già esercitata, al fine di consentire l'implementazione e la crescita dell'economia locale e lo sviluppo di nuova occupazione.

Le imprese, pena l'esclusione, dovranno essere in regola con gli adempimenti previsti per legge e con le normative vigenti in materia fiscale, assicurativa e previdenziale, di avviamento al lavoro, di applicazione dei CCNL di categoria.

I soggetti partecipanti in forma di ditte individuali, società di persone o società di capitali costituenti dovranno impegnarsi a compiere gli adempimenti giuridici e fiscali al fine di costituirsi ed esercitare l'attività finanziata entro 60 giorni dall'ammissione del progetto al finanziamento.

Saranno privilegiati i progetti di impresa operanti in settori particolarmente innovativi sia sul piano dei processi produttivi e/o di commercializzazione sia sul piano dei prodotti e servizi da erogare ed i progetti di impresa in settori o ambiti ritenuti interessanti per il territorio comunale e coerenti con gli obiettivi perseguiti dalle politiche di sviluppo economico dell'Ente.

I soggetti interessati al contributo alla data di presentazione della domanda devono essere in possesso dei seguenti requisiti morali:

- * non siano sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- * nei loro confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del c. p. p. per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
- * non abbiano contratto debiti di qualunque natura nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Art. 3 bis – Le imprese aggiudicatrici del contributo, dovranno svolgere l'attività per un periodo non inferiore ad anni tre dall'assegnazione del contributo

Art.4 – I progetti imprenditoriali

I progetti imprenditoriali dovranno consentire l'implementazione e la crescita dell'economia locale e lo sviluppo di nuova occupazione.

Art.5 – Spese ammissibili a contributo

Sono ammissibili a contributo le spese strettamente riconducibili alle attività previste dal progetto e comunque sostenute dopo la pubblicazione di apposito avviso.

Sono, segnatamente, ammesse a contributo:

- Spese di locazione di immobili strumentali all'attività di impresa;
- Spese per l'acquisto di beni strumentali (impianti, macchinari, arredi, attrezzature, veicoli commerciali) da destinare all'avvio di nuove attività artigianali, commerciali, industriali, turistiche o di servizi;
- Opere murarie di adeguamento dell'immobile alle esigenze d'impresa

Sono finanziabili i progetti ammessi nei limiti delle risorse finanziarie disponibili in ordine di priorità determinato dalla graduatoria stilata dalla commissione.

Le agevolazioni vengono concesse nei limiti massimi d'importo stabiliti in sede comunitaria con Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti "de minimis", come pubblicato in Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 68 del 6/3/1996.

I benefici economici previsti dal presente regolamento non sono cumulabili, relativamente allo stesso investimento oggetto del contributo comunale, ad altre provvidenze agevolate erogate da enti pubblici ovvero disciplinate da leggi statali, regionali o comunitarie.

Le imprese non potranno ricevere le anzidette agevolazioni per più di una annualità.

Art.6 - Risorse finanziarie

Il Fondo verrà costituito grazie ai proventi derivanti dal “ parco eolico”, considerato che, con apposita convenzione, si è stabilito che detti proventi sono destinati ad attività produttive e al risparmio sulle tasse comunali relative al consumo energetico.

Altre risorse finanziarie finalizzate all'erogazione delle predette agevolazioni a fondo perduto saranno, annualmente, stabilite dal Consiglio Comunale in sede di bilancio di previsione.

Eventuali risorse derivanti da economie, revoche o rinunce saranno attribuite alle imprese ammesse ma non finanziate per carenza di fondi, secondo l'ordine della graduatoria approvata.

Art.7 - Erogazione dei contributi

I contributi nominalmente assegnati alle imprese vengono erogati direttamente ad esse.

Il contributo verrà erogato in due tranches. La prima, pari al 50%, verrà erogata in seguito alla stipula dell'atto di impegno, la seconda, pari al restante 50% del finanziamento, verrà erogata a saldo entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione giustificativa e dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale della rendicontazione di tutte le spese sostenute e ammesse a contributo.

Art.8 - Ammissione all'assegnazione dei contributi

L'ammissione all'assegnazione del contributo economico comunale avviene sulla base di apposita procedura di selezione, aperta con cadenza annuale da uno specifico bando che sarà pubblicato in tutto il territorio comunale, entro il 31 agosto e indicherà di volta in volta i fondi da destinare alla realizzazione del bando stesso in base alle risorse finanziarie disponibili e in osservanza delle normative vigenti.

Art.9 - Istanza dei soggetti interessati

La domanda di ammissione alla procedura di selezione redatta su carta legale deve essere corredata, a pena di esclusione, del piano d'impresa relativo ai seguenti argomenti:

anagrafica e profilo del progetto, del soggetto proponente, descrizione dell'attività proposta, elementi di innovazione, analisi del mercato, strategie di ingresso nel mercato, aspetti tecnici, aspetti economico-finanziari, business plan.

A pena di esclusione la domanda deve essere trasmessa presso la sede comunale, a mezzo lettera raccomandata a/r, o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune o in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica (certificata) indicato, entro i termini fissati dal bando, e comunque non inferiori a 50 giorni e non superiori a 60

Art.10 – Valutazione dei progetti

L'iter di valutazione comprende, preliminarmente, la verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni, relativi alle caratteristiche dei soggetti proponenti di cui all'art. 3, al rispetto dei termini di presentazione delle domande di contributo ed alla corretta presentazione dei piani d'impresa di cui all'art. 9. Seguirà la valutazione dei progetti, che sarà effettuata sulla base di punteggi, da definirsi in sede di bando che valorizzino, prioritariamente, i seguenti criteri:

- * Caratteristiche soggettive del concorrente;
- * Innovatività e qualità dell'intervento proposto;
- * Peculiari ambiti di intervento in tema di valorizzazione del patrimonio culturale e/o ambientale – turismo – commercio e agricoltura – arte, design, artigianato, nuove tecnologie web;
- * Aspetti sociali ed effetti occupazionali dell'intervento;
- * Collocazione territoriale dell'attività;
- * Fattibilità economica

Sono esclusi i progetti che non prevedono la creazione di sedi operative nel territorio di Cammarata

Art.11 – Procedure di valutazione

Le operazioni di ammissione, di valutazione delle domande, ovvero di esclusione, sono curate da un'apposita Commissione tecnica, composta dal Dirigente dell'area amministrativa, dal Dirigente o personale interno dell'area contabile, da 3 consiglieri eletti dal Consiglio Comunale in un'unica votazione.

La Commissione così composta è assistita da un dipendente con funzioni di segretario. Dal verbale, la Commissione dovrà far risultare le motivazioni relative ad ogni singola ammissione ed esclusione.

A parità di condizioni di ammissibilità, il contributo viene accordato in via prioritaria alle iniziative delle nuove imprese giovanili con maggiore impatto occupazionale, a parità di condizioni sono preferiti i giovani disoccupati o inoccupati con età inferiore iscritti nelle liste anagrafe dei centri per l'impiego di Cammarata.

La commissione può chiedere chiarimenti ed integrazioni sulle domande pervenute ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari al fine di una migliore valutazione del progetto d'impresa presentato.

Con disposizione dirigenziale da adottarsi nel termine di 30 giorni dalla scadenza del bando pubblico, e sulla base delle valutazioni svolte dalla commissione comunale sarà disposta l'ammissione al finanziamento

Art.12 – Verifica e revoca dai benefici

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare a campione le verifiche ritenute necessarie sulle condizioni che hanno determinato l'assegnazione del contributo .

L'Amministrazione Comunale procederà alla revoca del contributo con il recupero delle eventuali somme già erogate e delle relative spese nei seguenti casi:

- * qualora venga accertata l'insussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo
- * in caso di mancata presentazione della documentazione a sostegno delle spese effettivamente sostenute per cui è stato concesso il contributo
- * in caso di perdita dei requisiti posseduti e dichiarati al momento della presentazione della domanda.

Art.13 - Dichiarazione di accettazione dei soggetti beneficiari

La dichiarazione di accettazione deve contenere l'esplicita accettazione da parte del beneficiario delle seguenti prescrizioni:

- * la forma giuridica del soggetto fruitore del contributo non può subire trasformazioni in tipologie d'impresa diverse da quelle specificate nell'art.3 del presente regolamento, prima di tre anni dalla data del provvedimento di ammissione al contributo;
- * i beni oggetto delle agevolazioni sono vincolati all'esercizio dell'attività ritenuta meritoria del contributo per almeno tre anni dalla data della determinazione di ammissione.

Art.14 - Ispezioni e verifiche

Le aziende che hanno beneficiato del contributo di cui al presente regolamento, debbono impegnarsi a consentire che i tecnici comunali effettuino ispezioni e verifiche intese ad

accertare la permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione delle agevolazioni.

Nel caso in cui i requisiti di ammissione risultino non sussistenti, il Dirigente competente adotterà il provvedimento per l'immediata revoca delle agevolazioni concesse, disponendo l'attivazione della procedura di recupero delle somme erogate e delle relative spese.

Art.15 – Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modifiche i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito dei procedimenti afferenti il presente regolamento.

Art. 16 _Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.